

**2. SCHEDA PROGETTUALE**

<b>Denominazione del progetto:</b>	“Attiviamoci, la città è una proposta educativa ”			
<b>Responsabile del progetto:</b>	Prof.ssa <b>MARILENA BELTRAMONE (DOCENTE)</b>			
<b>Anno scolastico di riferimento:</b>	2016/2017			
<b>Destinatari</b>	<input checked="" type="checkbox"/> studenti interni	<input checked="" type="checkbox"/> docenti interni	<input checked="" type="checkbox"/> personale ATA	Utenti esterni
	<input checked="" type="checkbox"/> studenti esterni	<input checked="" type="checkbox"/> docenti esterni	<input checked="" type="checkbox"/> genitori	Altro
<b>Rapporti attivati con altre Istituzioni/Enti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> di Saluzzo	Altre scuole	.....
	Provincia	.....	<input checked="" type="checkbox"/> Enti/Associazioni	Consorzio Monviso
	Regione	.....	<input checked="" type="checkbox"/> Altro	Solidale, Oratorio Don Bosco, Associazioni sportive
<b>Partecipazione docenti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	1. prof.ssa M. Beltramone responsabile dei rapporti scuola e altre parti.....	5. ....	6. ....
	<input type="checkbox"/> o	2. ....	7. ....	8. ....
		3. ....	9. ....	10. ....
		4. ....	10. ....	
<b>Partecipazione personale ATA (dettagliare – vedi nota 1):</b>	<input type="checkbox"/> Sì	1. ....	3. ....	
	<input checked="" type="checkbox"/> No	2. ....	4. ....	
		5. ....	6. ....	
<b>Partecipazione esterni</b>	<input type="checkbox"/> Sì	1. ....	3. ....	
	<input checked="" type="checkbox"/> No	2. ....	4. ....	
<b>Descrizione sintetica del progetto:</b>	<p>L'azione si configura come un' azione di rete preventiva e di promozione del benessere volta a raggiungere quelle situazioni non ancora “prese in carico” da alcun servizio, ma rispetto alle quali si ritiene opportuno offrire alternative positive di occupazione del tempo libero che possano arricchire le possibilità di aggregazione virtuosa e agevolare la riuscita nel percorso scolastico. In sintesi quella fascia che, pur non presentando le caratteristiche di criticità determinanti le segnalazioni d'obbligo dalle agenzie educative deputate, è a rischio di derive precoci del percorso di sviluppo o di incappare in situazioni particolarmente rischiose per l'eccesso di tempo libero autogestito.</p> <p>Fermo restando la responsabilità educativa primaria delle famiglie, il progetto si propone proprio come supporto per le stesse ben sapendo che i ritmi della modernità e la frammentazione dei nuclei famigliari, sommata a possibili assenze di reti di riferimento ed eventuali difficoltà economiche , sono fattori che possono incidere pesantemente sull'adeguato esercizio della responsabilità genitoriale o semplicemente ridurre drasticamente le possibilità di esercizio della vigilanza sui minori in un'età di passaggio che va verso l'autonomia, ma necessita ancora di contesti normativi e costruttori di prospettive.</p>			
<b>Obiettivi</b>	<p>1 Individuare e mettere a sistema una rete definita di risorse territoriali e extrascolastiche da poter offrire come ampliamento delle possibilità formative ed occupazione del tempo libero per i minori individuati come bisognosi. La rete sarà ampliabile e modificabile nel tempo</p> <p>2 Supportare le famiglie ed i minori nell'accesso alle risorse individuate come necessarie</p> <p>3 Favorire la costituzione di un gruppo di volontari coordinati dall'oratorio</p>			

Don Bosco che si occupi specificatamente del recupero delle competenze scolastiche dei ragazzi/e individuati dalla scuola in un rapporto 1 a 1 in stretta collaborazione con la scuola

4 Inaugurare patti formativi tra scuola e famiglia che includano la fruizione delle risorse extrascolastiche come completamento del piano educativo individualizzato e che ne prevedano il riconoscimento e la valorizzazione da parte della scuola stessa in fase di valutazione dei percorsi individuali.

5 Avviare una continuità di relazioni e scambio di informazioni tra la scuola e l'extrascolastico attraverso il tutoraggio ed il coordinamento dei percorsi da parte degli educatori di strada e l'educativa territoriale del Consorzio Monviso Solidale e l'insegnante referente del progetto.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti le parti, nell'esercizio in rete delle specifiche funzioni, si impegnano:

#### La scuola

- I consigli di Classe individuano e segnalano alla commissione gli alunni a cui proporre il "patto formativo ampliato"
- Convoca le famiglie ed i minori destinatari del "patto formativo ampliato" in seduta congiunta con gli educatori di strada e l'educativa territoriale del Consorzio Monviso Solidale e concerta e definisce con le stesse i contenuti del "patto formativo ampliato"
- Fornisce agli eventuali volontari impiegati nel recupero scolastico le informazioni ed i materiali necessari ad imbastire un lavoro mirato ed efficace di recupero delle competenze scolastiche
- Riconosce e valorizza l'adesione e l'assolvimento di successo del "patto formativo ampliato" anche qualora non abbia dirette conseguenze sul miglioramento delle competenze prettamente scolastiche

#### Il Comune

- Individua e definisce i soggetti della rete del progetto "Attiviamoci", ovvero: società sportive, associazioni culturali, oratori, doposcuola, volontari che si impegnano in un patto di corresponsabilità all'educazione dei minori target del progetto.
- Interviene assicurando le risorse necessarie a garantire l'accessibilità e la fruibilità alle risorse educative da parte dei minori selezionati dal progetto.
- Valuta e modifica nel tempo la rete dei soggetti del progetto "Attiviamoci"

#### Il Consorzio Monviso Solidale

- Garantisce il coordinamento del progetto ed il collegamento con i servizi sociali attraverso la partecipazione sia alla commissione "Tavolo giovanissimi", che ai momenti di proposta del "patto formativo ampliato" alle famiglie, dell'educatore di territorio e dell'educativa di strada.
- Agisce eventuali azioni di rinforzo della proposta educativa qualora i casi segnalati siano già in carico ai servizi
- Garantisce il tutoraggio dei percorsi educativi attraverso l'impegno dell'educativa di strada cofinanziata dal comune

#### Le associazioni sportive aderenti al progetto.

- Si impegnano in un patto di corresponsabilità educativa nei confronti dei minori accolti presso le loro ordinarie attività.
- Permettono periodi di sperimentazione gratuita ai minori delle attività prima di definirne l'effettivo inserimento completato dagli oneri dell'iscrizione
- Attivano tutte le risorse di cui dispongono per raggiungere l'obiettivo di un buon inserimento del minore nell'attività ordinaria

## SCUOLA MEDIA STATALE ROSA BIANCA SALUZZO

o quantomeno di una sperimentazione di successo

- Subordinano alla competitività il valore educativo dello sport e delle relazioni
- Stanno in relazione con l'educativa di strada e forniscono informazioni sull'andamento dei percorsi individuali comunicando tempestivamente eventuali problematiche
- Si rendono disponibili ad eventuali sviluppi progettuali per migliorare la loro funzione di inclusione sociale

### L'Oratorio

- Individua e coordina la rete di volontari deputati al recupero delle competenze scolastiche
- Offre gli spazi disponibili ai volontari ed i minori per l'attività di recupero scolastico in un rapporto 1 a 1
- Coordina e gestisce i rapporti con la scuola in funzione del recupero delle competenze didattiche attraverso l'utilizzo dell'educatrice dell'oratorio
- Mette a disposizione tutto il valore e la rete di relazioni della sua attività ordinaria al fine di completare la progettazione educativa individuale del "patto formativo ampliato"

### Risorse Finanziarie

Finanziamento interno .....

.....

Finanziamento dello Stato

Enti /Istituzioni pubbliche **Comune**

Privati

.....

Itro

### Risorse umane

#### Personale Docente

	cognome e nome	n. ore	€/h.	totale
1.	.....	.....	.....	.....
2.	.....	.....	.....	.....
3.	.....	.....	.....	.....
4.	.....	.....	.....	.....

#### Personale ATA

1.	.....	.....	.....	.....
2.	.....	.....	.....	.....
3.	.....	.....	.....	.....
4.	.....	.....	.....	.....

#### Personale Esterno

1.	.....	.....	.....	.....
2.	.....	.....	.....	.....
3.	.....	.....	.....	.....
4.	.....	.....	.....	.....

#### Strumenti

1.	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.....
2.	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.....
3.	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.....
4.	.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	.....

#### Strutture

Oratorio Don Bosco  
Palestre per attività extrascolastica

## SCUOLA MEDIA STATALE ROSA BIANCA SALUZZO

	<b>Documentazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Registro presenze sostegno scolastico</li> <li>Scheda monitoraggio percorsi di inserimento sportivo</li> <li>Patti Educativi ampliati</li> <li>Verbali riunioni d'equipe</li> <li>Schede di valutazione di sintesi</li> <li>Osservazioni congiunte ed incontri operatori intra ed extrascuola</li> <li>Incontri periodici con il responsabile dell'educativa territoriale CMS, educatrice responsabile dei volontari e referente di classe</li> <li>Rilevazioni sul campo (associazioni sportive, oratori, strada) effettuate dagli educatori di territorio</li> </ul>
	<b>Date Preventivate per l'Attività</b>	Inizio entro i primi quindici di ottobre fino alla fine dell'anno scolastico
<b>Totale spesa</b>		€ .....

**Nota 1-** D.S.G.A. per gestione generale progetto; assistenti amministrativi per gestione amm.va/didattica; assistenti tecnici; collaboratori scolastici per supporto esterno, pulizia aule/lab. Straordinari servizio fuori orario ecc.

Saluzzo, 21 settembre 2016

Firma Marilena Beltramone

Il progetto è inserito nel P.O.F. anno scol. 2016/2017

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.ssa Leda ZOCCHI

Visto: IL D.S.G.A